



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio Comunale di Enna

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione del Centro per le Famiglie del Comune di Assoro", nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Siciliana D.D.G. n. 2501 dell'08/07/2026, e messa a disposizione della sede operativa.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

- Richiamati:
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", con particolare riferimento all'art. 55;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- il D.D.G. della Regione Siciliana n. 2340 del 25/06/2026 recante l'Avviso Pubblico "Avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. gen/le n. 70 del 27/07/2026 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Assoro all'Avviso Pubblico regionale per il finanziamento del progetto relativo all'avvio del Centro per le Famiglie del Comune di Assoro per un importo massimo di € 100.000,00, con scadenza fissata al 26 agosto 2026;

RENDE NOTO

che il Comune di Assoro intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione e gestione del Centro per le Famiglie.

Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale sviluppare un percorso di co-progettazione volto alla definizione, organizzazione e realizzazione del progetto "Centro per le Famiglie del Comune di Assoro", secondo le finalità previste dall'Avviso regionale.

Art. 2 – Oggetto

L'Ente selezionato collaborerà con il Comune nella progettazione esecutiva e nella successiva realizzazione delle attività del Centro per le Famiglie, tra cui:

- co-progettazione dell'intervento;
- definizione del modello organizzativo del Centro per la Famiglia
- realizzazione delle attività progettuali;
- partecipazione al monitoraggio e alla valutazione delle azioni;
- rendicontazione tecnica delle attività svolte

Art. 3 – Azioni progettuali

La proposta progettuale dovrà prevedere il numero complessivo dei destinatari suddiviso per fascia di età ripartito per le seguenti **azioni obbligatorie**:

- **Servizi informativi, di orientamento e accoglienza dell'utenza;**
 - Sportello di informazione e di orientamento sui servizi presenti nel territorio;
 - Informazione mirata su forme di beneficio o agevolazione economica
- **Comunicazione e diffusione delle informazioni e dei servizi alla platea più ampia possibile di famiglie;**

- Attribuzione ai servizi da realizzare, compreso il materiale informativo, della dicitura riconoscibile “Finanziato con il Fondo per le politiche della famiglia 2024/2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- Uso degli strumenti informatici e del web (es. sito internet informativo, newsletter, social network) in quanto mezzi che consentono di ampliare e facilitare l’accesso alle informazioni da parte dei potenziali beneficiari;
- Campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per le famiglie (campagne di promozione dell’affiancamento familiare, dell’affidamento familiare, ecc.);
- Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell’assunzione di sostanze psicotrope;
- Servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all’esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- **Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità;**
 - Conduzione di gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita (formazione della coppia, nascita dei figli, supporto nella crescita dei figli, separazione, ecc.) o tematici (adozione, affido, ecc.);
 - Servizi per l’ascolto e counseling dedicati agli adolescenti e ai loro genitori;
 - Promozione dell’utilizzo di figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni, quali ad es. l’assistente materna, le cui funzioni sono, in ambito sociale, di sostegno relazionale alla donna in gravidanza e alla famiglia fino al primo anno di vita del bambino, offrendo presenza e vicinanza anche a domicilio, con l’ascolto, il supporto, l’aiuto nella quotidianità e l’orientamento non direttivo, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna;
 - Interventi di mediazione familiare e/o gruppi di confronto o di auto mutuo aiuto (genitori separati, famiglie adottive/affidatarie, etc.);
 - Spazi di incontro bambini-adulti (spazio neutro)
- **Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia;**
 - attivare gruppi di famiglie-risorsa e reti di famiglie;
 - servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell’invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;
- **Servizi integrati in rete con altri enti pubblici e privati**
 - Realizzazione di intese/accordi/protocolli volti alla creazione di reti territoriali con, a titolo esemplificativo: scuole, servizi della sanità territoriale, punti nascita, magistratura minorile, soggetti del Terzo settore e altre realtà attive sul territorio, organizzazioni sindacali, a scopi informativi/operativi connessi alle attività del Centro

Potranno essere previste ulteriori attività **non obbligatorie** quali:

- **Comunicazione e diffusione delle informazioni e dei servizi alla platea più ampia possibile di famiglie;**
 - Adeguata promozione delle attività del Centro attraverso: -adozione della Carta dei Servizi; -efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità del Centro attraverso targhe apposte all’ingresso dei Centri, anche se collocati all’interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie;
 - Produzione di materiale mirato, su specifiche tematiche, che renda disponibili approfondimenti e promuova opportunità di incontro e supporto per le famiglie che stanno attraversando particolari fasi della vita (nascita, separazione, adolescenza, conciliazione, ecc.)
- **Servizi di facilitazione e di sostegno alle relazioni familiari e alla genitorialità;**
 - Incontri tematici sui temi riguardanti le relazioni familiari e la genitorialità (coppia, rapporti intergenerazionali, ecc.);
 - Corsi preparto; diffusione dei baby pit – stop;
 - Attività laboratoriali o eventi dedicati al sostegno della relazione adulto - bambino
- **Servizi di cittadinanza attiva e di promozione del ruolo sociale della famiglia;**
 - avviare gruppi di auto-aiuto;
 - favorire lo scambio intergenerazionale in ambito tecnologico, professionale e culturale;
 - sostenere attività di animazione territoriale e/o eventi finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità;
 - promuovere e facilitare la costituzione di Banche del tempo

La proposta progettuale, pena l’esclusione del progetto, dovrà contenere le seguenti condizioni:

- previsione e descrizione delle azioni obbligatorie;
- indicazione della tipologia del numero e delle fasce di età dei destinatari diretti e indiretti e con vulnerabilità;
- indicazione dei risultati attesi con riferimento alle singole fasce di età dei destinatari dell'intervento;
- adeguata compilazione del modello B “*Cronoprogramma, Interventi e Piano Economico Finanziario*”

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

Gli Enti partecipanti dovranno possedere, alla data di scadenza del presente Avviso, i seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS e possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n. 117/2017;
- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- previsione statutaria di attività coerenti con le finalità del presente avviso;
- sede legale o operativa nella Regione Siciliana;
- comprovata capacità organizzativa e professionale;
- regolarità contributiva e fiscale;

Requisito obbligatorio della sede operativa

Costituisce **requisito essenziale e motivo di esclusione** la disponibilità, da parte dell'Ente partecipante, di un immobile da destinare a sede del Centro per le Famiglie.

L'immobile dovrà:

- essere ubicato nel territorio del Comune di Assoro;
- essere nella piena disponibilità dell'Ente (proprietà, locazione, comodato o altro titolo giuridico valido);
- garantire la disponibilità per tutta la durata del progetto;
- essere conforme alla normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- essere accessibile all'utenza, comprese le persone con disabilità;
- disporre di locali idonei allo svolgimento delle attività previste.

La disponibilità dell'immobile dovrà essere dimostrata mediante idonea documentazione.

Art. 5 – Documentazione da presentare

Gli Enti interessati dovranno trasmettere:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta dal Legale Rappresentante (**Allegato 1**);
2. Idea progettuale di massima e proposta metodologica delle attività obbligatorie;
3. Statuto e Atto Costitutivo.
4. Certificazione o autocertificazione di iscrizione al RUNTS.
5. Curriculum Vitae dell'Ente partner.
6. Titolo attestante la disponibilità dell'immobile.
7. Dichiarazione di impegno da parte del soggetto coinvolto a svolgere e a realizzare precise attività individuate nel progetto stesso.
8. Proposta tecnica contenente le attività che l'Ente partner intende realizzare nell'ambito del progetto con relativo piano dei costi;
9. Copia del documento di identità del legale rappresentante.

Art. 6 – Modalità di selezione e criteri di valutazione (totale 50 punti)

Le manifestazioni di interesse saranno valutate da apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore competente.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. Esperienza nella gestione di servizi per famiglie, minori e adolescenti (max 10 punti)

Esperienza documentata

Nessuna esperienza o esperienza inferiore a 1 anno

Esperienza da 1 a 5 anni

Esperienza superiore a 5 anni

Punteggio

0 punti

5 punti

10 punti

2. Qualità della proposta tecnica (max 40 punti)

La qualità della proposta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti sub criteri:

- professionalità e figure specialistiche previste e disponibili e modalità di esecuzione del servizio (adeguatezza, ore di attività - servizio, qualificazione ed esperienza del personale), **25 punti**
- Capacità di fare rete con i servizi territoriali, valutata sulla base del numero e della qualità dei protocolli d'intesa, accordi di collaborazione e partenariati formalizzati con enti pubblici e privati operanti nel territorio, **15 punti**

Il Comune potrà richiedere integrazioni documentali e procedere a colloqui di approfondimento qualora lo ritenga necessario

L'Amministrazione potrà avviare la co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta idonea.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione

Le candidature dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata all' indirizzo: info@pec.comune.assoro.en.it, **entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 10/08/2026.**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "**Manifestazione di interesse - Partenariato Centro per la Famiglia del Comune di Assoro**" ai sensi del D.D.G. n. 2501 dell'08/07/2026.

Art. 8 – Procedura di co-progettazione e organizzazione del Tavolo Tecnico

L'Ente individuato sarà invitato al tavolo di co-progettazione per la definizione condivisa del progetto definitivo, del piano operativo, del cronoprogramma, del quadro economico e delle modalità di gestione.

L' Ente selezionato sarà invitato a sottoscrivere un Accordo di Partenariato contenente ruoli, responsabilità e modalità organizzative

L'individuazione del partner non comporta alcun diritto al finanziamento, essendo la realizzazione dell'attività subordinata all'approvazione al finanziamento della proposta progettuale da parte della Regione Siciliana.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizio né procedura di gara, ma è finalizzata esclusivamente all'attivazione degli strumenti di amministrazione condivisa previsti dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione si terrà presumibilmente in data: **10/08/2026 ore 12:00**, le operazioni del Tavolo di coprogettazione saranno debitamente verbalizzate.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Dott.ssa Maria Ruffetto. Per informazioni è possibile contattare il Comune di Assoro ai recapiti istituzionali.

Art. 11 – Disposizioni finali

Il Comune di Assoro si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano avanzare pretese o richieste di indennizzo.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Assoro.

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Maria Ruffetto